

N. 5948/03 R.G. Mod. 44 V. si assegna al Dr. MIGNINI
N. _____ C.R. RIUNITO AL
N. _____ R.G. Magistrati N. 5987/04-44 12/5/2003
Il Procuratore

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Perugia

INDAGINI PRELIMINARI NEI CONFRONTI DI IGNOTI

5948/03 RGNR mod 44 iscr. il 15 mag 2003 mag.: DR. GIULIANO MIGNINI
Notizia di reato pervenuta il 10 mag 2003
Contenuto: MINACCIA E ALTRO

QUALIFICAZIONI GIURIDICHE (2)

- art. 326 C.P. commesso in data 8 mag 2003 in LUOGO ITALIANO SCONOSCIUTO
 - art. 612 C.P. commesso in data 8 mag 2003 in LUOGO ITALIANO SCONOSCIUTO
- art. 416 C.P. u*

PARTE LESA

- 1) **ZUCCACCIA Nerio** n. il 26 nov 1951 a PERUGIA (PG)

Al Giudice per le indagini preliminari presso
il Tribunale di Perugia

Il Pubblico Ministero

letti gli atti;

ritenuto che non sono emersi elementi utili per l'identificazione dei responsabili o comunque per la prosecuzione delle indagini preliminari

visti gli artt. 415 comma 1°, 549 c.p.p.

chiede disporsi l'archiviazione del procedimento con conseguente restituzione degli atti al proprio ufficio

Perugia, li _____

IL PUBBLICO MINISTERO

N. 1 aut. 1. 2. 3. et...

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

Atto di denuncia e querela

Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica

Io sottoscritto **Avv. Nerio Zuccaccia**, nato a Perugia il 26 novembre 1951, quivi residente e domiciliato presso lo studio in Via delle Prome n. 5, espongo alla S.V. Ill.ma quanto appresso: "Oggi, 8 maggio 2003, è stata recapitata presso il mio studio, a mezzo del servizio postale, una missiva (busta e lettera che allego in originale).

La busta gialla (commerciale) sul fronte porta i timbri postali dell'Ufficio Postale di Arezzo CPO (in numero di due) con data 6 maggio 2003 e numero aggiuntivo 18. E' indirizzata, con carattere corsivo vergato a penna biro, a "Avvocato Nerio Zuccaccia Via delle prune 5 Perugia". Sul retro (a mo' di mittente) appare una vergatura incomprensibile seguita dall'indirizzo "Via Marzia FT".

Il contenuto della busta è un foglio bianco formato A4 con vergate su otto righe senza punteggiatura le seguenti parole in corsivo e scritte con apparente penna biro:

"Firenze Maggio 2003

Anche per te è arrivata ora

Parli e fai parlare troppo

Siamo tutti coinvolti

Con Nardi (Narducci?)

Attento al caffè e uscita studio

F (forse!)

Restituiamo chiave".

Sempre all'interno è stata rinvenuta una piccola chiave in ferro del tipo di quelle proprie dei lucchetti o delle serrature della posta o di ripostigli o fondi (oggetto che pure allego).

Al di là della minaccia (seria o meno non è dato comprendere visto l'ignoto autore della stessa) può ipotizzarsi che la lettera faccia riferimento, anche se la parola "*Narducci*" è da intuirsi come tale, al noto caso e alle esternazioni giornalistiche (rinfocolate proprio in questi giorni dagli articoli de IL MESSAGGERO dei giorni 1 e 6 maggio, e cito quelli a mia conoscenza) di coinvolgimenti, a vario titolo, di logge massoniche.

Solo questo può spiegare la relazione con la mia persona, individuata come esponente massonico. Pur facendo parte della massoneria del Grande Oriente d'Italia da oltre venticinque anni posso ipotizzare – non avendo mai ricoperto cariche di pubblica visibilità – che il migliore ed effettivo destinatario potesse essere (e qui è evidente l'omonimia di cognome) il più celebre e noto Avv. Giancarlo Zuccaccia, noto e datato esponente della massoneria del Grande Oriente d'Italia ed anche alla data odierna Presidente del Collegio dei Maestri Venerabili dell'Umbria.

Errore o no, intendo comunque che si proceda alle opportune indagini volte a dare una identità all'ignoto estensore della missiva, sgradevole e di turbamento per il suo contenuto, generale e particolare.

Per quanto in mia facoltà ho fatto visionare da occhio esperto e professionale l'aspetto grafologico (della busta e della missiva): il risultato apparente è che il tratto è per più versi disomogeneo, a mascherare quindi la reale grafia dell'estensore con il che è pensabile che questi non sia lo stupido di turno o il mitomane di primo acchito ma una mente (indipendentemente dalla sua

sanità o meno) comunque lucida e intelligente.

Sulla serietà o meno delle minacce nessuno ovviamente può scommettere".

Per quanto sopra,

sporgo formale denuncia e querela

nei confronti dell'ignoto estensore della missiva recapitata per ogni reato

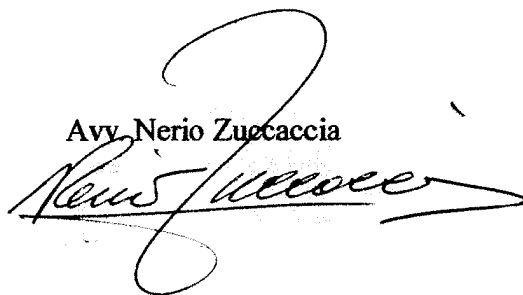
che la S.V. vorrà ravvisare nel contenuto e nelle modalità di trasmissione.

Riservo, all'esito delle indagini, la facoltà di costituirmi parte civile.

Chiedo espressamente di essere notiziato per l'ipotesi di richieste di archiviazione, anche parziale.

Perugia, 8 maggio 2003.

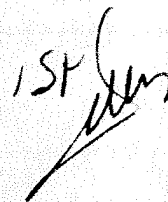
Avv. Nerio Zuccaccia

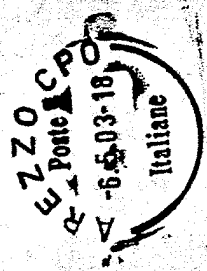
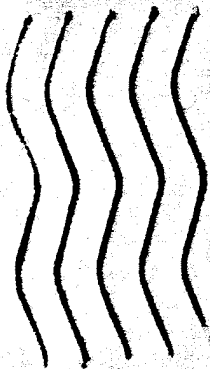


PROCURA DELLA REPUBBLICA
CIO IL TRIBUNALE DI PERUGIA
SEZIONE DI P.G.

Oggetto: Verbale di ratifica della sopra scritta denuncia querela
Il 09 maggio 2003 alle ore 18,30 in Perugia 40 la Procura della
Repubblica di Perugia di il Tribunale della Procura del P.M. dott. Giulio
Mignini.
Allontanati all'Uff. di P.G. Ispettore Capo della Polizia di Stato Nando
Sensi in servizio alla Sec. di P.G. sopra indicato nelle circostanze
di luogo e di tempo sopra indicati e presente oltre al
P.M. dott. Mignini l'avv. Nerio Zuccaccia - noto all'ufficio -
al quale viene ratificata la sopra estesa denuncia querela
alla quale è allegata la lettera nonché la busta e
la chiave originali -
F.I.C.S. e rilasciata copia.

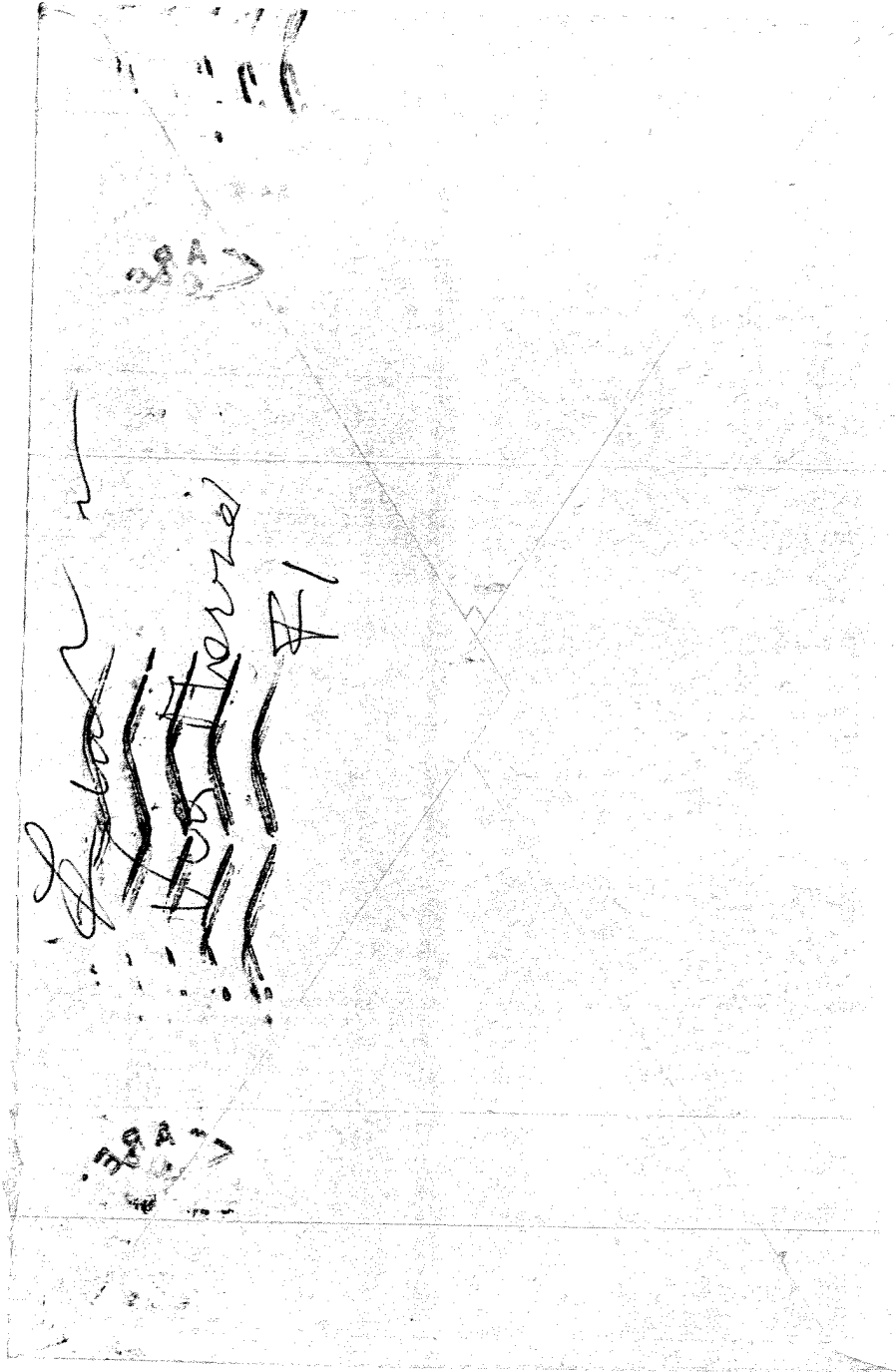



15/5/03




Avvocato Nino Accardi
Via della Prune 5
Firenze

Handwritten notes on the left margin, possibly a list or index, including symbols like a triangle and various letters.



Firenze Maggio 2003

Anche per te è arrivato ora
Parki e fai parlare troppo
Siamo tutti - coin volti
con D'Orsi

Attenti al caffè e usate star

Festhyama chise

